



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

N. 333-ORD/numero del protocollo

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Legge di bilancio 30 dicembre 2025, n. 199. Modifiche agli istituti per la tutela della genitorialità.

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

La legge di bilancio 30 dicembre 2025, n. 199, ha apportato una serie di modifiche agli istituti di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, che, in quanto trovano applicazione anche nei confronti del personale della Polizia di Stato, si ritiene opportuno rappresentare.

Preliminarmente, si evidenzia che trattasi di modifiche che hanno riguardato profili oggettivi, fondamentalmente connessi ai limiti temporali di fruizione degli istituti di cui al d.lgs. n. 151/2001, senza incidere sui meccanismi di relativa operatività.

Ciò posto, la disposizione della legge n. 199/2025 che viene in rilievo è l'art. 1, comma 219.

In particolare, l'art. 1, comma 219, lett. a), ha innalzato il limite temporale previsto per la fruizione dell'istituto del congedo parentale di cui all'art. 32 del d.lgs. n. 151/2001, al quale si può accedere, oggi, entro i primi *“quattordici (prima dodici) anni di vita”* del minore.

Il medesimo innalzamento è stato previsto, dall'art. 1, comma 219, lett. d), per la fruizione del congedo parentale in caso di adozioni e affidamenti, di cui all'art. 36 del d.lgs. n. 151/2001. Infatti, secondo l'attuale disciplina, *“Il congedo parentale può essere fruito dai genitori adottivi e affidatari, qualunque sia l'età del minore, entro quattordici anni (prima dodici) dall'ingresso del minore in famiglia, e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età.”*

Inoltre, con l'art. 1, comma 219, lett. b), è stata innalzata l'età del minore entro cui fruire del prolungamento del congedo parentale, riconosciuto dall'art. 33 del d.lgs. n. 151/2001 in caso di minore con necessità di sostegno elevato o molto elevato, accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che ora è fissata *“entro il compimento del quattordicesimo (prima dodicesimo) anno di vita del bambino”*;

Con l'art. 1, comma 220, della legge n. 199/2025, poi, è stato modificato, in senso maggiormente favorevole al lavoratore, l'istituto del congedo per la malattia del figlio di cui all'art. 47 del d.lgs. n. 151/2001.

Segnatamente, il beneficio è, oggi, fruibile per l'astensione dal lavoro per le malattie di ogni figlio di *“età compresa fra i tre e i quattordici (prima otto) anni”* fino a *“dieci giorni (prima cinque) lavorativi all'anno”*, ferma restando l'assenza di indennizzo.

MINISTERO INTERNO - Segreteria Dipartimento P.S.
Ufficio I - Analisi, Coordinamento e Documentazione
Prot.: 0057704 del 04/05/2026 Usclta Cod. Amm. m. 1
Data: 04/05/2026 13:25:00

MINISTERO DELL'INTERNO

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA P.S.

UFFICIO II - AA, GG. e Personale - ARCHIVIO

Prot.: 0057719 del 04/05/2026 Entrata Cod. Amm. m. 1

ACQ. RIMPADG

Data: 04/05/2026 13:37:29

- UPR II



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

Con specifico riguardo all'ordinamento del personale della Polizia di Stato, si rammenta che, ai sensi dell'art. 8, comma 4-*bis*, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2018, n. 39, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 2025, n. 53, *"I periodi di assenza disciplinati dai commi 3 e 4 non riducono il congedo ordinario spettante né l'importo della tredicesima mensilità e sono computati per intero nell'anzianità di servizio."*

I commi 3 e 4 della medesima disposizione riguardano, rispettivamente, il congedo per malattia del figlio di età non superiore a tre anni, per il quale non viene ridotto il trattamento economico percepito fino ad un massimo di cinque giorni lavorativi l'anno, e il congedo per malattia del figlio di età compresa tra i tre e gli otto anni, per il quale, invece, non è previsto alcun trattamento economico.

Nulla, invece, dispongono in merito ai congedi per malattia del figlio di età compresa tra gli otto e i quattordici anni.

Sicché, con riferimento a tale ultima fattispecie, in mancanza di altra disposizione normativa utile, troverà applicazione la disciplina generale di cui all'art. 48 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

Si fa presente, peraltro, che gli innalzamenti riportati trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2026, mentre per i periodi di assenza fruiti a mente delle disposizioni richiamate fino al 31 dicembre 2025 i limiti temporali rimangono quelli previgenti.

Restano ferme, infine, le ulteriori disposizioni sancite in materia di tutela della genitorialità dal d.lgs. n. 151/2001, nonché dai decreti del Presidente della Repubblica cosiddetti "contrattuali".

IL DIRETTORE CENTRALE

Forgione

ken

fr



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

ALLEGATO

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA	



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO ASSISTENZA, ATTIVITA' SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>SEDE</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA	



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O.	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
AI SIG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA	



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	<u>BOLZANO</u>
AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	<u>TRENTO</u>
AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA	<u>AOSTA</u>